

DIFESA CARCIOFO

<i>Avversità</i>	<i>Criteri di intervento</i>	<i>S.a. e Ausiliari</i>	<i>Limitazioni d'uso e note</i>
CRITTOGAME			
Patologie del materiale di propagazione (Rhizoctonia solani, Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii) (Erwinia carotovora)	AGRONOMICO: -Ampliare le rotazioni; -Impiegare materiale di propagazione sano; -Evitare di prelevare il materiale di propagazione da campi evidentemente infetti. CHIMICO: -Concia degli ovoli; Inumidire gli ovoli alcuni giorni prima per favorire lo sviluppo delle crittogame eventualmente presenti, quindi immergerle in una soluzione di ossicloruro di rame per 20-30 minuti.	Ossicloruro di rame	Interventi pre impianto
Peronospora (Bremia lactucae)	AGRONOMICO: -Razionalizzare le concimazioni azotate. Privilegiare l'impiego di sistemi di irrigazione localizzati; -Distruggere i residui delle piante infette. CHIMICO: -Intervenire tempestivamente in seguito a condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della bremia e/o con presenza di iniziali sintomi sulle foglie basali utilizzando s.a. Sistemiche o citotropiche in miscela con S.a. di contatto.	Prodotti rameici Cymoxanil Fosetil alluminio + rame Fosetil alluminio Metalaxil M + rame Azoxystrobin (1)	Sono consentiti al massimo due trattamenti per ciclo colturale, escluso l'impiego del rame (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
Oidio (Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ovulariopsis cynarae)	AGRONOMICO: -Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. CHIMICO: -Effettuare interventi preventivi quando le condizioni climatiche sono favorevoli allo sviluppo delle infezioni; -In presenza di attacchi intensi utilizzare una S.a. sistemica + zolfo.	Zolfo Penconazolo (1) Propiconazolo (1) Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) Miclobutanil (1) Ciproconazolo (1) (4) Quinoxifen (2) Azoxystrobin (3)	Al massimo 4 interventi per ciclo colturale contro questa avversità, con esclusione dello zolfo (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, con triazoli, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (4) Non utilizzare formulati XN
Tracheo-verticilliosi (Verticillium spp)	AGRONOMICO: -Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette; -Utilizzare materiale di propagazione sano; -Estirpare le piante sospette o infette; -Evitare l'impianto in terreni già infetti; -Ampliare le rotazioni; -Inserire in rotazione piante da sovescio ad azione biocidi.		Non sono ammessi interventi chimici

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Marciumi del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i>)	AGRONOMICO: -Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; -Effettuare appropriate sistemazioni del terreno; -Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette; -Utilizzare materiale di propagazione sano; -Estirpare le piante sospette o infette; -Evitare l'impianto in terreni già infetti; -Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; -Ampliare le rotazioni. -Inserire in rotazione piante da sovescio ad azione biocidi. CHIMICO: -Intervenire in fase preventiva solo in caso di condizioni favorevoli alla sviluppo della malattia.	<i>Coniothyrium minitans</i> (1) Prodotti rameici	(1) Impiegabile solo in via preventiva contro le Sclerotinie.
Marciumi radicali batterici (<i>Erwinia carotovora</i>)	AGRONOMICO: -Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; -Effettuare appropriate sistemazioni del terreno; -Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette; -Utilizzare materiale di propagazione sano; -Estirpare le piante sospette o infette; -Evitare l'impianto in terreni già infetti; -Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; -Ampliare le rotazioni; -Evitare l'uso di acque di irrigazione stagnanti; CHIMICO: -Concia del materiale di propagazione.	Prodotti rameici	Interventi pre impianto Controllati con la concia.
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	AGRONOMICO: -Curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; -Effettuare appropriate sistemazioni del terreno.		Non sono presenti s.a. autorizzate sulla coltura
Virosi (<i>ALV</i> , <i>AILV</i> , <i>AMCV</i> , <i>TSWV</i>)	-Utilizzare materiale di propagazione sano; -Lotta agli insetti vettori (afidi e tripidi) e alle malerbe che fungono da ricettacolo; -Eliminare le piante con sintomi sospetti.		
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphys fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Capitophorus elaeagni</i>)	CAMPIONAMENTI: -Controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali a partire dal perimetro dei campi. AGRONOMICO: -Sfalcare le infestanti dai bordi dei campi. CHIMICO: -Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque privilegiare i trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	Olio minerale Piretro naturale Pirimicarb (1) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) Lambdacialotrina (2) Imidacloprid (3)	È consentito un solo intervento per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Trattamenti precoci e localizzati (2) Con piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)	CAMPIONAMENTI: -Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. AGRONOMICO: -Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. CHIMICO: -Vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfametrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Lufenuron (2) Spinosad (3)	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>)	AGRONOMICO: -Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. CHIMICO: -Intervenire con presenza accertata di giovani larve sulla coltura e prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lufenuron (2) Spinosad (3)	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	CAMPIONAMENTI: -Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. CHIMICO: -Intervenire con presenza accertata di giovani larve sulla coltura.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Scotia segetum</i> , <i>Scotia ipsilon</i> , <i>Autografa gamma</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	CAMPIONAMENTI: -Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. -Monitorare la presenza di ovideposizioni. CHIMICO: -Presenza accertata di giovani larve; -Su <i>Autografa gamma</i> e <i>Spodoptera exigua</i> , intervenire solo in caso di forti attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfametrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Lufenuron (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità, escluso l'impiego del <i>Bacillus t.</i> (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	AGRONOMICO: -Adottare strategie di difesa che non favoriscono lo sviluppo dell'avversità.		Non sono ammessi interventi chimici

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Vanessa dei cardi (<i>Vanessa cardui</i>)	CHIMICO: -Solo in caso di forti attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
Coleotteri (<i>Cassida deflorata</i> <i>Sferoderma rubidum</i>)	CHIMICO: -Intervenire alla comparsa degli adulti, in caso di forti attacchi.	Piretro naturale Deltametrina (1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	CAMPIONAMENTI: -Verificare la presenza di larve con trappole attrattive. CHIMICO: -Solo in caso di presenza accertata del fitofago.	Ethoprophos (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità, solamente su impianti precoci (Luglio) (1) Intervento in pre trapianto e solo su autorizzazione dei tecnici competenti.
Minatrice (<i>Liriomyza spp.</i> ; <i>Agromyza aphelbechi</i> , <i>Agromyza andalusiaca</i>)	CHIMICO: -Solo in caso di forti attacchi.	Alfamestrina (1) Deltametrina (1) Ciromazina (2)	(1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	CAMPIONAMENTI: -Controllare precocemente la presenza di neanidi e adulti. AGRONOMICO: -Ampliare le rotazioni; -Evitare le successioni con colture maggiormente suscettibili ad attacchi da parte del fitofago. CHIMICO: -Negli areali di diffusione del virus TSWV; -Presenza accertata del fitofago.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) Nematodi da lesioni (<i>Pratylenchus spp.</i>)	AGRONOMICO: -Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati; -Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o bionematocide; -Non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae -Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere.		
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	CHIMICO: -Sono limitati al solo uso di esche avvelenate, in presenza di elevate infestazioni; -Distribuzioni sui bordi del campo.	Metaldeide esca	Distribuire il prodotto in formulazione granulare sulle fasce perimetrali o nelle interfila della coltura
Arvicole (<i>Pitymys savii</i> , <i>Apodemus sylvaticus</i>)	AGRONOMICO: -Lavorazioni frequenti; -La calciocianamide possiede un effetto repellente.		Nessun intervento chimico

FITOREGOLATORI CARCIOFO

Tipo di impiego	S.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso
Allegante	Acido gibberellico	

